

la Repubblica  
VENERDÌ 20 LUGLIO 2012  
ROMA

**IL GOVERNO DELLA CITTÀ**

# Comunali 2013, il centrosinistra avanti 45 a 28

Sondaggio Ipr Marketing: exploit dei grillini, accreditati al 13%. Bene i centristi con l'8%

ANNA BORGOGNONI

**C**ENTROSINISTRA batte centrodestra 45 a 28. Basta questo dato, rilevato a fine giugno da Ipr Marketing per l'Italia dei Valori su un campione di 4mila romani, per comprendere appieno il nervosismo di Alemanno: detentore del titolo alla disperata ricerca di una riconferma che la sua coalizione non sembra in grado di garantirgli. Ecco perché da qualche giorno va sparando cannonate contro il campo largo di alleanze che l'avversario più diretto, con ogni probabilità il democratico Nicola Zingaretti, si appresta a stringere in vista delle amministrative. E soprattutto lavora damente a una lista civica forte, che sarà (ri) presentata martedì 24 al Pincio, capace di intercettare i consensi perduti. Nella ferma convinzione che se è il candidato, spesso, a fare la differenza, senza la spinta dei partiti di riferimento non si va da nessuna parte.

A dirlo sono le intenzioni divotate fotografate dal sondaggio di Antonio Noto, pubblicato in esclusiva da Repubblica, che stavolta ha misurato il peso specifico di forze politiche e coalizioni, ignorando volutamente (perché ancora troppo incerto) quello degli sfidanti al soglio capitolino. E così,

**Il Pd otterrebbe il 28% dei consensi. L'Idv con il 6% è il secondo partito della coalizione**

premesse che l'area di indecisi e astenuti abbraccia quasi la metà degli aventi diritto (45%), se si andasse alle urne oggi il Partito democratico prenderebbe il 28% dei consensi (dal 34 delle precedenti comunali), l'Idv il 6, Sel il 5, la Federazione della sinistra il 3, i Verdi l'1,5: totale 44,5. Percentuale che però non tiene conto né dell'1% targato Psi, né del 2,5% della lista Bonino - Pannella. Un'affermazione ben più ampia di quella che un analogo schieramento registrerebbe alle Politiche, visto che il centrosinistra a livello nazionale si attesta al momento fra il 37 e il 38% dei consensi. Sul fronte opposto, il Pdl racimolerebbe un misero 21% (dal 36,4 del 2008), Città Nuove della governatrice Polverini strapperebbe un lusinghiero 4%, la Destra il 3 (sempre che Storace alla fine non decida di correre da solo). Totale: 28. Con il Cen-

tro all'8% (Udc 4,5, Fli 2,5, Api 1) e l'exploit del Movimento 5 Stelle al 13.

Da qui le manovre di Alemanno. Che, per colmare il gap del Pdl, non solo non ha ancora deposto la speranza di agganciare i Casini boys, ma ha deciso di puntare gran parte delle sue fiches sulla nuova "Lista civica X Roma", figlia di quella Rete Attiva che debuttò senza lasciare traccia nel marzo scorso. Da lì il sindaco quasi sicuramente attingerà per la sua lista di candidati della società civile: dall'avvocato-prestigiatore Remo Pannain all'ex direttore di "Lazialità" (rivista ufficiale della Lazio) Fabio Argentini, dal bel veterinario e delegato agli animali Federico Coccia ad Aldo Olivo, segretario generale dell'ordine degli architetti. Senza disdegnare qualche nome di grido come l'ex comico, ora conduttore tv Pino Insegno.

Chi dorme sonni più tranquilli è il centrosinistra. Dove però molto è ancora da definire. Come fa notare il segretario regionale dell'Idv Vincenzo Maruccio. Che se da un lato è soddisfatto della sua performance («Siamo il secondo partito della coalizione») dall'altro chiede uno sforzo di chiarezza allo sfidante di Alemanno in pectore. «L'Italia dei valori è un leale alleato di Zingaretti in Provincia e rivendica con forza la validità di quell'esperienza», premette Maruccio. «Ecco perché ora punto riteniamo urgente un incontro: per conoscere la sua base programmatica, le modalità con cui vuole giungere all'astensione del programma definitivo e, soprattutto, il perimetro delle alleanze. Se riterremo le sue proposte in sintonia con i bisogni della città e con le idee dell'Idv, non avremo difficoltà a considerarlo il nostro candidato già dalle primarie». La campagna elettorale, dentro e fuori le coalizioni, è appena all'inizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le intenzioni di voto**

Partito	Voto giugno 2012	L'oscillazione della forchetta		Elezioni precedenti	
		2011	2012	Politiche 2008	Comunali 2008
Federazione della Sinistra	3,0	2,0	4,0	3,7	4,5
Sel - Sinistra Ecologia e Libertà	5,0	4,0	6,0	-	-
Partito Democratico	28,0	26,0	30,0	41,0	34,0
Verdi Ecologisti	1,5	0,5	2,5	-	-
Italia dei Valori	6,0	5,0	7,0	4,8	3,3
Partito Socialista Italiano	1,0	0,0	2,0	0,5	0,8
Api - Alleanza per l'Italia	1,0	0,0	2,0	-	-
UDC - Unione di Centro	4,5	3,5	5,5	4,2	3,3
Fli - Futuro e Libertà	2,5	1,5	3,5	-	-
Popolo della Libertà	21,0	19,0	23,0	39,4	36,6
La Destra	3,0	2,0	4,0	3,2	3,4
Città nuove (lista Polverini)	4,0	3,0	4,0	-	-
Lista Bonino - Pannella	2,5	1,5	3,5	-	0,7
Movimento 5 Stelle	13,0	11,0	15,0	-	-
Altri di centrosinistra	-	-	-	-	5,4
Altri di centrodestra	-	-	-	-	3,0
Altro partito	4,0	3,0	5,0	3,2	5,0
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
ASTENUTI	25,0	25,0			
INDECISI	20,0	20,0			

Universo di riferimento: cittadini residenti a Roma - Numerosità campionaria 4.000 cittadini, disaggregati per sesso, età, area di residenza - Margine di errore (livello di affidabilità 95%) +/-3 - Interviste effettuate a giugno 2012

Fonte: IPR Marketing. Committente: IDV

OMG/REDA